

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

I. SCHEDA DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto Ente (specificare il nome per esteso e la sigla):

COINETICA	
Indirizzo legale: Via e n.	STRADA VALLAZZA, 6
CAP	43126
Città	PARMA
Provincia	PR
Codice Fiscale	02450830340
Partita IVA	02450830340
Tel.	340.5367337
E-mail	segreteria@coinetica.it
PEC	coinetica@pec.it
Sito	www.coinetica.it

Sede della formazione relativa al corso in oggetto:

Via e n.	STRADA VALLAZZA, 6
CAP	43126
Città	PARMA

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Provincia	PR
Codice Fiscale	02450830340
Partita IVA	02450830340
Tel.	340.5367337
E-mail	segreteria@coinetica.it
PEC	coinetica@pec.it
Sito	www.coinetica.it

Rappresentato legalmente da

Nome - Cognome	MIRCO MORONI
Via e n.	VIA ROMA, 1
CAP	43018
Città	TRE CASALI
Provincia	PR
Codice Fiscale	MRNMRC50S27G337Y
Partita IVA	
Tel.	340.5367337
E-mail	segreteria@coinetica.it

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

PEC	coinetica@pec.it
Sito	www.coinetica.it

II. SCHEDA DATI PERCORSO DI FORMAZIONE

1) Titolo e date

Scheda dati	
N. 1° Riconoscimento	331/2016
Titolo del corso	Master biennale in mediazione familiare di primo e secondo livello conforme alla Norma Tecnica UNI 11644 2016 “Mediatore Familiare”
Date previste di inizio e termine della formazione compresi tirocinio/pratica guidata di 40 ore ed Esame di 1° Livello	Inizio 22/05/2021 30/11/2022
Data prevista per l'Esame di 2° Livello	31/5/2023

2) Materie e n. ore

Descrizione monte orario di formazione	N. ore
Numero ore <u>complessive</u> di tutta la formazione impartita: teoria, esercitazioni, pratica, FAD, tirocinio e supervisione didattica	N. Tot. 320 h
<i>Di cui, specificare:</i>	
Tot. ore di formazione in aula	N. 214 h

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Tot. ore dell'eventuale formazione a distanza	N. 26 h
Tot. ore del tirocinio per accedere all'Esame di 1° Livello	N. 40 h
Tot. ore della supervisione alla pratica guidata assicurata agli allievi per accedere all'Esame di 2° Livello	N. 40 h
TOT. H	320 h

3) Materia Mediazione Familiare e n. ore

Di mediazione familiare	N. Ore	Modalità
Teoria sulla mediazione familiare	N. 100 h	Aula
Esercitazioni e role-playing sulla mediazione familiare (almeno 70 ore)	N. 70 h	Aula
TOTALE MF (non meno di 170 ore)	N. 170 h	

4) Materie Complementari e n. ore

Materie complementari	Modalità svolgimento	N. Ore	Modalità svolgimento	N. Ore
Diritto	<input type="checkbox"/> Aula	N. Ore	<input checked="" type="checkbox"/> FAD	N. Ore 16
Psicologia	<input checked="" type="checkbox"/> Aula	N. Ore 20	<input checked="" type="checkbox"/> FAD	N. Ore 10
Sociologia	<input checked="" type="checkbox"/> Aula	N. Ore 1	<input type="checkbox"/> FAD	N. Ore
Economia e bilancio	<input checked="" type="checkbox"/> Aula	N. Ore 4	<input type="checkbox"/> FAD	N. Ore

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Gestione dei conflitti	<input checked="" type="checkbox"/> Aula	N. Ore 13	<input type="checkbox"/> FAD	N. Ore
Gestione con altri professionisti e deontologia	<input checked="" type="checkbox"/> Aula	N. Ore 6	<input type="checkbox"/> FAD	N. Ore
	TOT. AULA <i>(Non meno di 70 ore)</i>	44 H	TOT. FAD <i>(Non meno di 70 ore)</i>	26 H
TOTALE COMPLEMENTARI <i>(Non meno di 70 ore)</i>	70			

5) Parte pratica esperienziale

Accesso	Tipologia	Breve descrizione	N. Ore
Esame 1° livello	Tirocinio operativo/pratica guidata sulla mediazione familiare: <input checked="" type="checkbox"/> osservazione diretta di casi reali con affiancamento a MF professionista <i>(non meno di 20 ore)</i>	Il tirocinio sarà svolto, per un minimo di 40 ore, attraverso il confronto con il tutor e l'osservazione di sedute di mediazione familiare e sarà supervisionato dal Responsabile Tirocini del Master, al fine di sperimentare sul campo le competenze teoriche e pratiche acquisite in aula.	20
	<input checked="" type="checkbox"/> discussione, relazione scritta, analisi delle sedute di mediazione osservate	I casi reali di mediazione familiare osservati dall'allievo verranno discussi individualmente o collegialmente per un confronto fra pari e con il mediatore professionista o verranno redatte relazioni per un'analisi ragionata	20

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Esame 2° livello	<input checked="" type="checkbox"/> Supervisione didattica e professionale di uno o più casi di MF condotti personalmente dal corsista (<u>almeno 40 ore</u>)	La supervisione si svolge in gruppo: tutti i partecipanti a turno portano un caso seguito e attraverso la guida del supervisore analizzano momenti di impasse, punti di forza, aree di miglioramento, risonanze emotive.	40
TOT.			80
<u>(Non meno di 80 ore)</u>			

6) Modello di mediazione familiare insegnato

Asse del sapere	Modello di MF insegnato			
a) Rispetto a Argomenti trattabili dal MF	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Integrato	<input checked="" type="checkbox"/> Globale	<input type="checkbox"/> Co-MF
b) Rispetto a Modello teorico-metodologico di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/> Sistemico	<input type="checkbox"/> Terapeutico	<input type="checkbox"/> Relazionale-Simbolico (Cigoli-Scabini)	<input type="checkbox"/> Trigenerazionale (Mazzei)
	<input type="checkbox"/> Basato sui bisogni evolutivi (Canevelli-Lucardi)	<input type="checkbox"/> GeA (Scaparro)	<input type="checkbox"/> Trasformativo (Bush-Folger)	<input type="checkbox"/> Umanistico (Moreneau)
	<input type="checkbox"/> Mediterraneo (De Vanna)	<input type="checkbox"/> Interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Integrato Forense	<input type="checkbox"/> ESBI (Buzzi)
	<input type="checkbox"/> Negoziabile	<input type="checkbox"/> Strutturata	<input type="checkbox"/> MF attraverso la comprensione (Friedman)	<input type="checkbox"/> Altro (Specificare)

- Descrizione estesa (utilizzare al massimo 2000 caratteri)

Il modello di riferimento trova i suoi presupposti nell'epistemologia sistemico-relazionale, proponendo una mediazione incentrata sulla famiglia. La mediazione centrata sulla famiglia tiene conto delle ne-

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

cessità della famiglia nella sua interezza, includendo i genitori figli e altri componenti del nucleo familiare cercando di elaborare programmi genitoriali e accordi. Lo scopo è quello di aiutare le famiglie a gestire il cambiamento. I membri del gruppo familiare vengono aiutati a comunicare uno con l'altro e a raggiungere decisioni concordate, durante un periodo critico di transizione e di riaggiustamento. La principale cornice teorica per la mediazione centrata sulla famiglia e la teoria dei sistemi. Essa offre un aiuto per comprendere le strutture familiari, le relazioni e gli schemi di comportamento: comunicazioni frammentarie e disfunzionali fra membri di una famiglia possono diventare coerenti e si può attribuire loro una funzione positiva, se esse vengono capite nel contesto in cui accadono; inoltre, osservare le interazioni e gli schemi della comunicazione, aiuta i mediatori ad allontanarsi dalle spiegazioni lineari di tipo "causa-effetto", che incoraggiano il biasimo e la visione del "vicolo cieco" (Parkinson, 1997). Quando le coppie che si rivolgono alla mediazione sono viste come soggetti interconnessi che interagiscono, piuttosto che come individui distaccati in movimento verso direzioni differenti, le difficoltà che esse portano nella mediazione si comprendono con maggiore facilità. Una prospettiva sistemica aiuta anche il mediatore a tener conto di fattori sociali e legali di sfondo, che possono essere rilevanti in una particolare situazione (Parkinson, 1997). Il punto di vista sistemico ripropone la famiglia nella sua storia intergenerazionale e nel suo ciclo di vita. I figli come la generazione dei nonni sono parte essenziale di questa storia e pertanto non possono e non devono essere esclusi dalla ricostruzione della stessa. Anche se non sono necessariamente coinvolti direttamente nel processo di mediazione familiare, possono diventare, se necessario, risorse fondamentali nella ricostruzione di nuovi equilibri. Nella mediazione sistemico-relazionale si utilizza uno spazio e un tempo intermedio in cui processualmente, attraverso un atto di negoziazione, si ritrovano aree di consenso che permettano al conflitto di evolvere in modo positivo (Bassoli, 2005). Alcuni degli strumenti utilizzati nella mediazione sistemico-relazionale sono:

- domande circolari
- genogramma
- analisi del contesto specifico
- reframing positivo
- utilizzo di metafore
- riflessione sui messaggi e meta-messaggi nella comunicazione fra le parti
- ciclo vitale della famiglia
- analisi del contesto

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

- promozione della consapevolezza e del confronto sul significato del conflitto fra le parti
- narrazione e la ri-narrazione della storia familiare

L'attenzione si concentra, cioè, nell'analisi e discussione della rete relazionale bio-psicosociale dell'individuo, della famiglia e dei macrosistemi di riferimento. Utilizza l'analisi e la discussione del ciclo di vita della famiglia e analizza descrivendolo il contesto significativo di riferimento. L'analisi e la descrizione del conflitto porta alla negoziazione degli accordi di cooperazione, attraverso una conversazione che ridefinisce il conflitto attraverso una destabilizzazione della storia dominante che propone un accordo come risultato della trasformazione della stessa storia. La mediazione aumenta quel processo che apre le storie delle coppie a nuove interpretazioni. Inoltre, deve circoscrivere l'intervento al raggiungimento degli accordi, rispettando la complessità degli eventi storici e relazionali della famiglia offrendo agli ex coniugi un contesto strutturato e protetto, in autonomia dall'ambiente giudiziario, dove poter raggiungere accordi concreti e duraturi su decisioni che riguardano la loro relazione genitoriale e quella con i loro figli (Bassoli, 2005).

- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)
 - F. Bassoli (2005/2006), "I principi sistemici della mediazione", in *Mediazione Familiare Sistemica*, Rivista di mediazione familiare sistemica n. 3/4;
 - L. Parkinson (1997), "La mediazione familiare. Modelli e strategie operative", Ed. Erickson, ISBN: 9788859004189

7) Numero previsto di partecipanti

Minimo 8 – massimo 15

8) Quota di partecipazione prevista

Minimo € 3.800,00 - massimo € 3.800,00

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

III. SCHEDA DATI DIRETTORE DIDATTICO, RESPONSABILE TIROCINIO E DOCENTI

1) Direttore didattico del corso

Direttore didattico del corso	
Nome - Cognome	SONIA MARTELLI
Via e n.	VIA PALERMO, 1
CAP	43122
Città	PARMA
Provincia	PR
Tel.	348-0528919
E-mail	sonitza@hotmail.com

Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto/a:	AIMS
Numero di iscrizione	1733
Sigla dell'associazione	AIMS
Data di iscrizione	2011

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2) Responsabile del coordinamento e dello svolgimento del tirocinio pratico

Responsabile del coordinamento e dello svolgimento del tirocinio/pratica operativa	
Nome - Cognome	SONIA MARTELLI
Via e n.	VIA PALERMO, 1
CAP	43122
Città	PARMA
Provincia	PR
Tel.	348-0528919
E-mail	sonitza@hotmail.com

Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto/a:	AIMS
Numero di iscrizione	1733
Sigla dell'associazione	AIMS
Data di iscrizione	2011

3) Docenti per le lezioni sulla mediazione familiare e deontologia del mediatore familiare

Nome - Cognome	MARTELLI SONIA
Via e n.	VIA PALERMO, 1
CAP	43122

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Città	PARMA
Provincia	PR
Tel.	348-0528919
E-mail	sonitza@hotmail.com

Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto/a:	AIMS
Numero di iscrizione	1733
Sigla dell'associazione	AIMS
Data di iscrizione	2011

Nome – Cognome	MARIA TANGARI
Via e n.	BORGO ANTINI, 3
CAP	43121
Città	PARMA
Provincia	PR
Tel.	338-5898967
E-mail	studiospano@libero.it

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto/a:	A.I.Me.F.
Numero di iscrizione	1543
Sigla dell'associazione	A.I.Me.F.
Data di iscrizione	2014

Nome – Cognome	GRAZIELLA MOSCHINO
Via e n.	Via T. Grossi, 20
CAP	22066
Città	MARIANO COMENSE
Provincia	CO
Tel.	335.8031640
E-mail	graziellamoschino@tin.it

Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto/a:	A.I.Me.F.
Numero di iscrizione	1452
Sigla dell'associazione	A.I.Me.F.
Data di iscrizione	2014

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Nome - Cognome	ISABELLA BUZZI
Via e n.	Corso Sempione, 10
CAP	20154
Città	MILANO
Provincia	MI
Tel.	02 342502
E-mail	tdlisa@libero.it

Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto/a:	A.I.Me.F.
Numero di iscrizione	3
Sigla dell'associazione	A.I.Me.F.
Data di iscrizione	15/10/1999

4) **Elenco docenti materie complementari**

- **Elenco docenti nell'area psicologica**

Nome - Cognome	Qualifica professionale	N. iscriz. Ordine professionale
DANIELA FERRARI	Psicologa psicoterapeuta	6194A
ALBERTO CORTESI	Psicologo psicoterapeuta	0975A
GIADA GHIRETTI	Psicologa psicoterapeuta	6389A

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

ALESSANDRA POLETTI	Psicologa psicoterapeuta	7633A
--------------------	--------------------------	-------

- Elenco docenti nell'area giuridica

Nome - Cognome	Qualifica professionale	N. iscriz. Ordine professionale
AVV. GIUSEPPE SPANO'	Avvocato	980
AVV. MARIA TANGARI	Avvocato	995

- Elenco docenti nell'area economica

Nome - Cognome	Qualifica professionale	N. iscriz. Ordine professionale
AVV. MARIA TANGARI	Avvocato	995

IV. SCHEDA REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO

1) Specificare i criteri e le procedure di ammissione utilizzati		
<input checked="" type="checkbox"/>	Richiesta dell'attestato di laurea o di iscrizione ad ordine professionale	
<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio di ammissione e suo superamento	
<input checked="" type="checkbox"/>	Curriculum vitae	

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2) Specificare i titoli di laurea necessari per l'ammissione		
Area	Laurea	Motivare il perché della scelta
<input checked="" type="checkbox"/> Area umanistica	<input checked="" type="checkbox"/> Lettere <input checked="" type="checkbox"/> Filosofia <input checked="" type="checkbox"/> Pedagogia) <input checked="" type="checkbox"/> Giurisprudenza	
<input checked="" type="checkbox"/> Area sanitaria	<input checked="" type="checkbox"/> Psicologia <input checked="" type="checkbox"/> Medicina	
<input checked="" type="checkbox"/> Area sociale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociologia <input checked="" type="checkbox"/> Assistente sociale <input checked="" type="checkbox"/> Scienze politiche <input checked="" type="checkbox"/> Scienze dell'educazione	
<input type="checkbox"/> Altro (<i>Specificare</i>)	<input type="checkbox"/>	

V. SCHEDA DATI TIROCINIO/PRATICA OPERATIVA (ESAME 1° LIVELLO)

- Fare una breve descrizione di come si svolgerà il **tirocinio/pratica operativa** per Esame di 1° Livello (minimo 1000 caratteri):

Il tirocinio sarà svolto, per un minimo di 40 ore, attraverso il confronto con il tutor e l'osservazione di sedute di mediazione familiare e sarà supervisionato dal Responsabile Tirocini del Master, al fine di sperimentare sul campo le competenze teoriche e pratiche acquisite in aula.

Il corsista potrà scegliere di svolgere lo stage:

- presso il Centro di Mediazione e Formazione alla Mediazione Inmediasres, organismo paritetico costituito dalle associazioni Coinetica e La Giostra dei Diritti: gli allievi della precedente edizione del Master hanno contribuito alla costituzione del Centro, di cui all'attualità fanno parte in qualità di mediatori familiari idonei alla pratica guidata supervisionata. Gli allievi dell'edizione in corso potranno partecipare alle attività del Centro (marketing, accoglienza coppia, co-conduzione e/o osservazione sedute di mediazione anche attraverso lo specchio unidirezionale con attivazione dell'equipe)

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

- presso il Servizio di Mediazione Familiare del Centro per le Famiglie del Comune di Parma;
- presso altre strutture pubbliche e/o private che svolgono la mediazione familiare, liberamente individuate dai corsisti.
- Elenco luoghi convenzionati dall'ente per il tirocinio/pratica operativa degli allievi mediatori familiari:

Ente (specificare il nome per esteso e la sigla)	ASSOCIAZIONE CULTURALE COINETICA APS
Indirizzo legale Via e n.	STRADA VALLAZZA, 6
CAP	43126
Città	PARMA
Provincia	PR
Tel.	340.5367337
E-mail	segreteria@coinetica.it
PEC	coinetica@pec.it
Sito	www.coinetica.it

Ente (specificare il nome per esteso e la sigla)	CENTRO PER LE FAMIGLIE COMUNE DI PARMA
Indirizzo legale Via e n.	B.go San Giuseppe, 32/A
CAP	43100

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Città	PARMA
Provincia	PR

Ente (specificare il nome per esteso e la sigla)	CENTRO PER LE FAMIGLIE ASP FIDENZA
Indirizzo legale Via e n.	Via Berenini 151
CAP	43036
Città	FIDENZA
Provincia	PARMA
Tel.	0524 202711
E-mail	protocollo@pec.aspdistrettofidenza.it

VI. SCHEDA ESAME DI 1° LIVELLO PER “IDONEITÀ ALLA PRATICA GUIDATA SUPERVISIONATA”

1) Breve descrizione dell'esame di 1° livello:

Prove d'esame	Descrizione
<input checked="" type="checkbox"/> Scritto	<input checked="" type="checkbox"/> Domande a scelta multipla <input checked="" type="checkbox"/> Domande aperte <input type="checkbox"/> Altro - <i>Specificare:</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Orale	Discussione tesi e verifica degli apprendimenti proposti durante il corso

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

<input checked="" type="checkbox"/> Role-playing	Conduzione di una parte di seduta di mediazione con dimostrazione delle capacità di stare nel conflitto
<input checked="" type="checkbox"/> Tesi del candidato (descrivere la modalità di scelta dell'argomento da trattare, la lunghezza minima e massima, le modalità di esposizione/correzione)	Argomento scelto dal candidato tra i temi proposti dalla scuola. lunghezza minima 20 massimo 80 pagine. discussione orale durante l'esame, correzione supervisionata dai docenti.

- 2) Specificare che tipo di valutazione viene fatta dalla commissione d'esame della preparazione raggiunta (minimo 1000 caratteri):

Per superare l'esame il candidato deve ottenere una valutazione positiva in tutte le prove e l'attribuzione di un giudizio complessivo positivo.

- 3) Composizione della commissione d'esame

	Nome	Cognome	Qualifica
Direttore didattico	SONIA	MARTELLI	Psicologa psicoterapeuta
Responsabile del tirocinio	SONIA	MARTELLI	Psicologa psicoterapeuta
	MARIA	TANGARI	Avvocato

- 4) Dopo quanto tempo verranno comunicati i risultati dell'esame di 1° livello?

- Il giorno stesso dell'esame
 Dopo giorni circa

- 5) Sono previste verifiche in itinere della preparazione? Sì No

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

VII. SCHEDE DATI SUPERVISIONE (ESAME 2° LIVELLO)

- Fare una breve descrizione di come si svolgerà la **supervisione** per Esame di 2° Livello (minimo 1000 caratteri):

La supervisione si svolge in gruppo: tutti i partecipanti a turno portano un caso seguito e attraverso la guida del supervisore analizzano momenti di impasse, punti di forza, aree di miglioramento, risonanze emotive.

- Elenco nominativi dei MF Professionisti formatori e supervisori, che faranno supervisione ai candidati

NOME-COGNOME	ISABELLA BUZZI
Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto/a:	A.I.Me.F.
Numero di iscrizione	3
Sigla dell'associazione	A.I.Me.F.
Data di iscrizione	15/10/1999
Supervisore A.I.Me.F.	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

- Elenco luoghi convenzionati dall'Ente per lo svolgimento del caso di mediazione familiare degli allievi, in qualità di mediatori familiari abilitati alla pratica supervisionata

Ente (specificare il nome per esteso e la sigla)	ASSOCIAZIONE CULTURALE COINETICA APS
Indirizzo legale Via e n.	STRADA VALLAZZA, 6
CAP	43126

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Città	PARMA
Provincia	PR

Ente (specificare il nome per esteso e la sigla)	CENTRO PER LE FAMIGLIE COMUNE DI PARMA
Indirizzo legale Via e n.	B.go San Giuseppe, 32/A
CAP	43100
Città	PARMA
Provincia	PR

Ente (specificare il nome per esteso e la sigla)	CENTRO PER LE FAMIGLIE ASP FIDENZA
Indirizzo legale Via e n.	Via Berenini 151
CAP	43036
Città	FIDENZA
Provincia	PARMA
Tel.	0524 202711
E-mail	protocollo@pec.aspdistrettofidenza.it

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

VIII. SCHEDA ESAME DI 2° LIVELLO PER “QUALIFICA PROFESSIONALE”

1) Breve descrizione dell'esame di 2° livello:

Prove	Descrizione
<input checked="" type="checkbox"/> Tesi, o relazione dettagliata, sul percorso di MF condotto personalmente dall'esaminando nella sua pratica guidata supervisionata	La commissione d'esame effettuerà ai vari candidati un colloquio valutativo teso ad indagare le abilità concrete acquisite durante il percorso biennale; il colloquio verterà altresì sulla discussione della tesi che descriva e analizzi il percorso formativo biennale e uno o più casi mediati personalmente dal candidato
<input checked="" type="checkbox"/> Percorso studi svolto dall'esaminando nel biennio della sua formazione complessiva di MF	La commissione d'esame effettuerà ai vari candidati un colloquio valutativo teso ad indagare le abilità concrete acquisite durante il percorso biennale; il colloquio verterà altresì sulla discussione della tesi che descriva e analizzi il percorso formativo biennale e uno o più casi mediati personalmente dal candidato
<input checked="" type="checkbox"/> Pratica guidata e supervisione del/dei caso/i	Breve analisi di un caso mediato personalmente dall'allievo
<input checked="" type="checkbox"/> Analisi del/dei caso/i di mediazione familiare personalmente condotti con la supervisione dei formatori.	Breve analisi di un caso mediato personalmente dall'allievo

2) Specificare che tipo di valutazione viene fatta dalla commissione d'esame della preparazione raggiunta (minimo 1000 caratteri):

Per superare l'esame il candidato deve ottenere una valutazione positiva in tutte le prove e l'attribuzione di un giudizio complessivo positivo.

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

3) Composizione della commissione d'esame

Commissione d'Esame 2° livello	Nome	Cognome	Qualifica
Direttore didattico	SONIA	MARTELLI	Psicologa psicoterapeuta
Responsabile del tirocinio	SONIA	MARTELLI	Psicologa psicoterapeuta
	MARIA	TANGARI	Avvocato

4) Dopo quanto tempo verranno comunicati i risultati dell'Esame di 2° livello?

- Il giorno stesso dell'esame
- Dopo giorni circa

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a: caf@aimef.it